

AL VIA 'UNA NOTTE AL MUSEO'

Scoprendo l'arte by night

di Serena Finozzi

CASERTA - Sarà la Reggia di Caserta e l'intero Complesso vanvitelliano a rappresentare le bellezze artistiche e archeologiche di Terra di Lavoro. Regina tra le ricchezze del patrimonio locale, infatti, Palazzo da domani sera sarà straordinariamente accessibile di notte. Ogni sabato, infatti, fino alla fine dell'anno, si ripeterà l'iniziativa "Una notte al museo", promossa dal **Ministero dei Beni e delle Attività culturali** e del Turismo in tutta Italia. Oltre che nei consueti orari di apertura al pubblico, i luoghi dell'arte italiana si mostreranno a cittadini e turisti in una veste tutta nuova, cucita dalle suggestioni che il calar del sole porta con sé. Dalle 20 fino a mezzanotte, porte aperte all'arte

Da domani e per ogni sabato sera del 2013 complessi espositivi e siti archeologici saranno aperti dalle 20 fino a mezzanotte oltre che negli orari ordinari

che rivivrà di luci completamente nuove ed emozionanti. Sono 8, complessivamente, i luoghi campani inclusi nell'iniziativa: accanto al Complesso vanvitelliano la Campania schiera il Museo archeologico nazionale, il Museo di Capodimonte, Palazzo reale e Castel Sant'Elmo nella città di Napoli e dal resto della provincia partenopea, l'area archeologica e il Padiglione della barca di Ercolano e l'area archeologica lungo via delle Ginestre a Pompei.

Sul suolo salernitano, invece, aprirà le porte notturne il Museo archeologico nazionale di Paestum. All'indiscutibile fascino offerto dalla visita by night, la manifestazione ha come obiettivo quello di rendere la fruizione della cultura più ampia possibile e quello di offrire ai turisti che visitano l'Italia uno spettacolo che possa davvero essere indimenticabile. Non solo la bellezza di ciascun luogo coinvolto nel progetto, di per sé pur bastevole a giustificarlo: le notti all'insegna dell'arte combineranno all'arte 'statica', affidata cioè all'imponenza e fissità dei siti monumentali, una forma di arte itinerante, 'viva'. Oltre che aperti al pubblico, palazzi, musei ed aree archeologiche selezionate faranno da teatro ad eventi collaterali creati ad hoc.

Musica, danza, teatro e incontri dedicati a reading e alla cultura in genere faranno pendant con l'immersione nella storia e nell'arte figurativa insita nei siti espositivi. Quanto al sito casertano, durante le 'notti dei musei', alla possibilità di visita agli appartamenti del Settecento e dell'Ottocento, alla collezione Terrae Motus, alla sezione permanente sui 'Disegni & Modelli', alle mostre "Robert Doisneau, Paris en Liberté", "Dal Vaticano a Caserta: Vanvitelli e i suoi angeli", si aggiungerà quella di ammirare le volte di copertura dello Scalone d'Onore e la sezione delle 'Arti decorative a Palazzo'. La Reggia, inoltre, con la collaborazione dell'Accademia 'Toscanini' di San Nicola la Strada ospiterà una serie di punti di ascolto di musica classica del Settecento e dell'Ottocento.

